

VINCOLO PAESISTICO
del BIOTOPO DI
RIO COZZI

A) CONFINI DELLA ZONA PROPOSTA PER IL VINCOLO

(Riferimento: I.G.M. - Foglio 99 della Carta d'Italia, I S.E. "Castrocaro" - Scala 1/25.000).

(Riferimento: Mappe catastali dell'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì, Comune di Castrocaro : Fogli 12 ; 13 ; 20 . scala 1/2.000).

La zona in oggetto è delimitata a Nord - Ovest dalla strada vicinale Montepagliaio Riosorso e , per breve tratto, dalla strada comunale dei Cozzi; a Est da un breve tratto della strada comunale dei Cozzi, dalla strada vicinale Pergola Riosalso e poi da una linea retta della lunghezza di circa 210 mt. che dal punto meridionale di confluenza del confine della particella 53 (del Foglio 13) con la strada vicinale Pergola-Riosalso, giunge all'angolo Sud orientale della particella 18 (del Foglio 20 della mappa catastale). A Sud il confine è delimitato prima dal limite meridionale della particella 18, poi da un tratto della strada vicinale Canova dei Cozzi, quindi dal limite orientale della particella 27 (del Foglio 20), dal limite orientale e Sud - occidentale della particella 28 (del Foglio 20), e infine dall'ultimo tratto del Rio delle Valli (che poi assume il nome di Rio dei Cozzi).

A Ovest è delimitata da un breve tratto della strada vicinale dei Cozzi e poi dalla strada vicinale che congiunge quella dei Cozzi con la strada vicinale Montepagliaio Riosorso.

Per maggiore precisione si fa riferimento alla Mappa catastale dell'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì, Comune di Castrocaro-Terra del Sole :

Foglio N° 12 ; particelle: 12 ; 13 ; 14 ; 15 ; 16 ; 38 ; 39 ;
40 ; 41 ; 42 ; 43 ; 44 ; 45 ; 46 ; 47 ; 48 ; 49 ;
59 ; 60 ; 61 ; 62 ; 66 ; 69 ; 74 .

Foglio N° 13 ; particelle : 30 ; 31 ; 35 ; 36 ; 37 ; 38 ; 39 ;
46 ; 47 ; 48 ; 49 ; 50 ; 51 ; 52 (di questa par-
ticella viene esclusa la porzione a Sud - Est

della congiungente l'estremo angolo Sud -
orientale della particella 18 del Foglio 20
con il punto di confluenza Sud - orientale
del confine della particella 53 di questo
Foglio N° 13) ; ultima di questo Foglio ,
e che rientra nel vincolo, è la particella 53.

Foglio N° 20 : particelle : 1 ; 2 ; 3 ; 4 ; 5 ; 6 ; 7 ; 8 ; 9 ;
10 ; 11 ; 12 ; 13 ; 14 ; 15 ; 16 ; 17 ; 18 ; 26 ;
27 ; 28.;

B) MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA DI VINCOLO

1) ASPETTI GEOLOGICI

La maggiore rilevanza naturalistica della zona di Rio dei Cozzi è data dall'affioramento di rocce sedimentarie (Biocalcareniti del Pliocene medio), costituite dall'accumulo di Lamellibranchi fossili. Questa formazione raggiunge lo spessore di circa 15 metri ; nella parte superiore è in parte affiorante, mentre nella parte inferiore è possibile osservare il giunto di contatto con le sottostanti Arenarie. L'erosione fluviale operata dalle acque del Rio Cozzi ha dato ad un tratto della zona l'aspetto di una profonda forra; in periodi di abbondanza d'acqua è attiva anche una piccola cascata. Nella parte basale esistono anche modeste sorgenti di acqua solforosa.

2) FLORA

Importante è anche la copertura vegetale; tra gli alberi numerose sono le querce, ormai scomparse nella prima fascia collinare , gli Olmi, i Carpini. Le rupi poi ospitano una peculiare flora rupicola che si presenta differenziata a seconda dell'esposizione. Le pareti esposte a settentrione e piuttosto umide sono ricoperte da Adiantum capillus-veneris, da diverse specie di muschi ed epatiche, ed in alcuni periodi dell'anno da colonie algali. La vegetazione delle rupi soleggiate è spiccatamente termofila, con Helichrisum italicum, Andropogon ischaemon, Sedum sp. pl.. Nei cespugli alla base sono notevoli le fioriture di Viole, di Pruni, di Ginestre. Abbondanti nei prati le fioriture di Anemoni ed altri fiori.

3) FAUNA

L'aspetto più interessante della fauna è dato dalla presenza di una colonia di Taccole, dalla nidificazione di diverse coppie di Gheppi, di Barbagianni, Civette, Asaioli, Allecchi. Nei cespugli sono numerosi gli uccelli canori.

Tra i mammiferi è da segnalare la presenza della Volpe, ormai sempre meno diffusa nelle prime colline, della Donnola, di numerose specie di Toporagno e di Topi campagnoli, mentre non è infrequente il Topo quercino.

Notevole è poi la presenza, assieme ad altre più comuni specie di Anfibi, dell'Ululone dal ventre giallo (Bombina variegata), specie di non frequente presenza a causa della riduzione dell'habitat di riproduzione.

Le raccolte di insetti effettuate da diversi entomologi hanno spesso dato specie di interesse scientifico.

Recentemente l'area in oggetto è stata segnalata alla Commissione per la conservazione della natura della Società Botanica Italiana che sta redigendo un Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale.

DATE LE MODESTE DIMENSIONI DEL BIOTOPO DI RIO
DEI COZZI, AL FINE DI RENDERE OPERANTE LA
ISTITUZIONE DEL VINCOLO, E' INDISPENSABILE
VIETARE L'ABBATTIMENTO DI QUALSIASI SPECIE
ARBOREA, SALVO AUTORIZZAZIONE DELLA SOCIETA'
BOTANICA ITALIANA, NONCHE' VIETARVI OGNI
FORMA DI CACCIA ONDE SALVAGUARDARE CONCRETA-
MENTE L'INTERESSANTISSIMO PATRIMONIO FAUNI-
STICO.